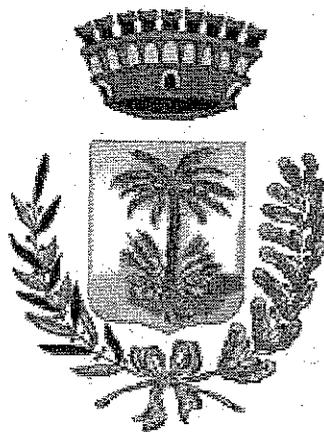


COMUNE DI SANDONACI



VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE

DEL 28 APRILE 2016

Il seguente verbale si compone di n.9 pagine.



COMUNE DI SAN DONACI

VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE DEL 28 aprile 2016

Oggetto: Secondo Punto all'O.d.G.: "I.U.C. Regolamento I.M.U. modifica e approvazione",

Terzo Punto all'O.d.G.: "I.U.C. Regolamento T.A.S.I. modifica e approvazione",

Quarto Punto all'O.d.G.: "I.U.C. Aliquote I.M.U. 2016 approvazione",

Quinto Punto all'O.d.G.: "I.U.C. Aliquote T.A.S.I. 2016 approvazione",

Sesto Punto all'O.d.G.: "I.U.C. Aliquote T.A.R.I. 2016 approvazione"

PRESIDENTE: Allora, quindi passando al punto due, facendo seguito alla richiesta dell'Assessore Greco, mettiamo a votazione la proposta dell'Assessore Greco di accorpate in un'unica discussione, i punti due: "I.U.C. Regolamento I.M.U. modifica e approvazione"; punto tre: "I.U.C. Regolamento T.A.S.I. modifica e approvazione"; punto quattro: "I.U.C. Aliquote I.M.U. 2016 approvazione"; punto cinque: "I.U.C. Aliquote T.A.S.I. 2016 approvazione"; punto sei: "I.U.C. Aliquote T.A.R.I. 2016 approvazione". Favorevoli? Favorevoli all'unanimità. Si dà atto che, da adesso in poi, la prossima discussione verterà su tutti e cinque i punti dell'Ordine del Giorno. Benissimo. Passo la parola all'Assessore Greco per la sua esposizione.

ASSESSORE GRECO: Grazie Presidente, allora I.U.C. Imposta Municipale Unica. Iniziamo come da scaletta dal Regolamento I.M.U. Nella Legge di Stabilità 2015 il Governo ha fatto sì di abolire l'I.M.U., di confermare l'abolizione I.M.U. sulla prima casa, cosa che aveva fatta già l'anno scorso e di abolire anche la T.A.S.I. sulla prima casa. Pertanto, tutti gli Enti Locali, devono adeguare i loro Regolamenti Comunali e quindi, come da prassi, come da dovere, anche il nostro Comune si è dotato di un nuovo Regolamento dove ha apportato le seguenti modifiche. A decorrere dall'anno 2016 sono esenti dall'I.M.U. i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all'art. 1 del D.lgs. 29 marzo 2004, numero 99, iscritti nella previdenza agricola ed i terreni ad immutabile destinazione agro silvo pastorale, a proprietà collettiva indivisibile e inspicabile. Un'altra modifica che è stata apportata e che la base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 ed A9, concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il

contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda, anagraficamente e nonché dimori abitualmente, nello stesso Comune in cui è situato l'immobile, concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione, però, delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A1, A8 ed A9. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione. Per gli immobili esenti e per gli immobili allocati a canone concordato di cui alla Legge 431 del '98, l'IMU è determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune e ridotta al 75 per cento. Quindi, fondamentalmente il Regolamento nella sua totalità prevede le stesse cose dell'anno scorso, ad eccezione della nuova introduzione che la Legge di Stabilità quest'anno ha voluto applicare. Va detto anche che praticamente, l'anno scorso era stata data a discrezione dei Comuni, tramite un Decreto Ministeriale la possibilità, per chi aveva la seconda abitazione, di concederla in comodato d'uso ad un parente diretto, registrato e veniva applicata, invece dell'aliquota come seconda casa, veniva applicata come prima casa. Quindi già San Donaci, l'anno scorso, aveva già adottato il Decreto Ministeriale, adesso è Legge. Quindi non è più a discrezione dei Comuni ma la Legge di Stabilità ha fatto sì che ogni Comune, come obbligo, adottasse questa riduzione al 50 per cento dell'aliquota sulla seconda casa e dare in comodato d'uso. Questo per quanto riguarda l'IMU, quindi abbiamo... siamo tenuti a riapprovare le aliquote già fissate dall'anno precedente, dall'anno scorso, abbiamo riconfermato la T.A.S.I. sulle categorie D, quindi le attività produttive al 2,5 per cento, confermando l'aliquota al 7,6 in modo che possa essere recuperata sulla dichiarazione dei redditi, per tutto il resto vengono applicate le stesse identiche aliquote che c'erano l'anno scorso, questo per quanto riguarda l'IMU. Il Regolamento T.A.S.I., come Regolamento abbiamo apportato solo una modifica nel Regolamento dell'anno scorso, abbiamo riconfermato quelle che sono state le scelte da questa Amministrazione riguardo l'equità della tariffa dovuta. Quando parlo di equità noi abbiamo fatto riferimento a chi possiede una seconda abitazione a disposizione, di non applicare lo stesso nucleo familiare che viene applicato nella prima abitazione, perché giustamente una persona produce rifiuti ad una delle due parti, o da una o dall'altra, se viene applicata ad una non può, giustamente, essere applicata all'altra, abbiamo tenuto conto come l'anno scorso di chi lavora e risiede in un altro paese o domicilia anche in un altro paese, quindi naturalmente certificato da contratto di lavoro come giusto che sia, viene tolto dal nucleo familiare dell'abitazione, abbiamo tenuto conto anche degli studenti che studiano presso altre sedi, naturalmente presentando certificazione di iscrizione all'università o a qualsiasi scuola studiano, quindi abbiamo fatto sì che queste persone giustamente che non si trovano qua e quindi non producono rifiuti nel nostro paese, possono essere decurtati dal nucleo



familiare a cui appartengono. L'unica modifica che quest'anno, come Regolamento T.A.S.I., T.A.R.I. stiamo mettendo in più, è il fatto che quest'Amministrazione vuole, come l'anno scorso, fare in modo di pesare il meno possibile sulle tasche dei cittadini facendo una rateizzazione, come abbiamo fatto l'anno scorso. L'anno scorso abbiamo fatto cinque rate, quest'anno ne stiamo facendo sei rate, con l'unica possibilità che la prima rata, che sarà nel mese di Giugno, possa essere per chi ha delle difficoltà in quanto sia a Giugno e anche Dicembre sono dei mesi in cui si paga l'IMU sulla seconda o la T.A.S.I per le attività produttive, può pagare la prima rata e la seconda rata insieme a Luglio senza che possa avere delle sanzioni previsti dalla Legge. Quindi i mesi interessati saranno Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre sarà escluso per le stesse motivazioni che ho detto poc'anzi, quindi l'unica modifica è questa possibilità che diamo ai cittadini di una rata in più rispetto all'anno prossimo e della possibilità di anche pagarla, la prima rata, se hanno dei problemi a Luglio, per chi la vuole pagare a Giugno può tranquillamente farlo. Questa è come Regolamento la modifica che abbiamo apportato questo anno, il resto è tutto come l'anno scorso. Per quanto riguarda il piano finanziario della T.A.R.I è stato fatto un lavoro molto meticoloso in questi ultimi due, tre mesi, perché sappiamo bene quali sono stati i cambiamenti che hanno, inevitabilmente, inciso sul Piano Tariffario come la chiusura delle discariche, i costi di trasporto che sono maggiori rispetto a quelli che erano gli anni precedenti, in quanto i nostri rifiuti fanno molta, molta più strada rispetto a prima, il fatto che da due anni i costi di discarica sono aumentati del 300 per cento rispetto a due anni fa, quindi andando ad analizzare perfettamente questi costi abbiamo fatto delle proiezioni e la scelta più siamo arrivati, facendo questo sforzo di calcoli ad ottimizzare al meglio il costo del nostro Piano Finanziario. C'è da dire che, grazie all'incremento della percentuale di raccolta differenziata che dal 5 per cento è passata al 27 per cento come media annua, il Comune di San Donaci nel piano finanziario è inserito nei costi di discarica per 290 mila euro, se la percentuale di raccolta sarebbe rimasta al 5 per cento quel costo sarebbe aumentato di 90 mila euro, Quindi una cosa importante è quella che va detta che, grazie all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, oggi abbiamo limitato quelli che potevano essere notevoli aumenti del tributo, che potevano arrivare anche al 30 - 40 per cento, invece grazie a questo aumento abbiamo ridotto i costi per 90 mila euro. Naturalmente non si parla di una riduzione del costo, perché è chiaro che i costi di discarica sono aumentati negli ultimi due anni, però abbiamo e possiamo anche ancora di più limitato quelli che sono gli aumenti. Questo grazie alla collaborazione di tutti i cittadini. Quindi abbiamo parlato di IMU dell'aliquote IMU, la T.A.S.I. sono riconfermate, come abbiamo detto, le aliquote per quanto riguarda le categorie D e per quanto riguarda le case che sono classificate in determinate rendite catastali che non sono quelle diciamo, sono i castelli, i palazzi, le abitazioni signorili per quelle sono applicate le normali aliquote. Si



chiede a questo Consiglio, dispiace che non c'è d'altra parte l'Opposizione è stata, tranne un Consigliere Comunale è stata anche assente nella Commissione Bilancio, altrimenti era possibile anche qualche domanda su cui potevamo sviscerare meglio qualora ci fossero dei dubbi. Dispiace tantissimo, perché il confronto dà la possibilità anche a chi sta dall'altra parte di capire meglio come vanno alcune procedure, alcuni calcoli. Questo è tutto, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Greco, per la puntuale e precisa esposizione, mi accedo a quanto diceva l'Assessore, dispiace per gli argomenti così importanti non poter contare sulla presenza di tutti i Consiglieri, detto questo non posso che prendere atto della situazione e chiedere se ci sono interventi, altrimenti procederei alla votazione. Come immaginavo non ci sono interventi. Ovviamente la votazione come ricordava puntualmente il Segretario è singola per ogni punto. Procediamo con la votazione del punto due che ribadisco per precisione: "I.U.C. Regolamento IMU modifiche, approvazione". Favorevoli?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Unanimità. Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Favorevoli? Unanimità. Passiamo alla votazione del punto tre: "I.U.C. Regolamento T.A.S.I. modifiche, approvazione". Favorevoli?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Unanimità. Votiamo per l'immediata eseguibilità Favorevoli?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Unanimità. Ordine del Giorno quattro: "I.U.C. aliquote IMU 2016 approvazione". Favorevoli?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Unanimità. Passiamo a votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Unanimità. Punto cinque all'Ordine del Giorno: votazione su "I.U.C. aliquote T.A.S.I. 2016 approvazione". Favorevoli?

[Si procede a votazione]



PRESIDENTE: Unanimità. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Favorevoli? Unanimità. Punto sei all'Ordine del Giorno: "I.U.C. aliquote I.A.R.I. 2016 approvazione". Votiamo, favorevoli?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Unanimità. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Favorevoli? Unanimità.